



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVIC822002: IC STRADELLA

Scuole associate al codice principale:

PVAA82200T: IC STRADELLA

PVAA82201V: ARENA PO

PVAA822031: STRADELLA VIALE FRATELLI CERVI

PVAA822042: PORTALBERA

PVEE822014: STRADELLA

PVEE822025: ARENA PO

PVEE822036: PORTALBERA

PVMM822013: STRADELLA -DEPRETIS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha ancora raggiunto una percentuale di studenti ammessi all'anno successivo superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10 lode) è inferiore al riferimento nazionale ma superiore al riferimento provinciale. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola acquisisce livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ed ha iniziato un percorso di elaborazione di strumenti idonei per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti; è in atto un più efficace coordinamento tra i vari team di insegnanti per attuare una progettualità didattica trasversale alle diverse discipline al fine di favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Ne è un esempio il curriculum di Istituto di Educazione Civica, da aggiornare per il prossimo triennio, che opera nella direzione dell'acquisizione delle competenze sociali e civiche, al fine di promuovere un sereno percorso scolastico e di prevenire l'abbandono degli studi. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. Dai giudizi di comportamento le competenze sociali e civiche della maggioranza degli studenti risultano buone.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa e sistematica, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica comune in tutte le classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, avendo la Scuola definito la propria mission, le priorità degli obiettivi e le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati con regolarità al termine di ogni attività in modo sempre più informativo. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative di tutto il personale ad inizio anno scolastico tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola valorizza le competenze possedute dal personale, supportandole con adeguate proposte formative di carattere, spesso, innovativo. Sono presenti più gruppi di lavoro che producono materiali didattici e documentazione utile per le varie pratiche. La condivisione di strumenti e materiali, lo scambio e il confronto professionale sono attuati in modo crescente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa a reti e collabora attivamente con soggetti esterni per integrare in modo efficace l'offerta formativa. Si realizzano diverse iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Inoltre coinvolge i genitori nella partecipazione ad attività ed iniziative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti scolastici attraverso la progettazione di nuovi e innovativi percorsi didattici e attività a classi parallele o a gruppi di alunni con condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.

TRAGUARDO

Valorizzare e potenziare le competenze degli alunni in ingresso e uscita. Migliorare costantemente le competenze didattiche e professionali dei docenti al fine di attuare interventi co-progettati e maggiormente focalizzati a sollecitare gli alunni nell'utilizzo di conoscenze e abilità. Affinamento del raccordo di continuità tra primaria-secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere il curricolo di Istituto un riferimento costante per la valutazione degli alunni e per la progettazione delle attività extracurricolari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nelle azioni volte all'acquisizione delle competenze sociali e civiche per il progressivo raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza di sé come individuo e come cittadino.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti di apprendimento accoglienti che possano anche permettere l'attuazione di percorsi personalizzati.
4. **Continuità e orientamento**
Affinare il raccordo di continuità tra primaria e secondaria di primo grado. Implementare la raccolta degli esiti degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte delle scuole di secondo grado.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare e promuovere momenti di formazione, aggiornamento e confronto per i docenti in ambito disciplinare, pedagogico e relazionale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Dalla lettura delle risultanze degli esiti delle prove standardizzate dell'anno scolastico 2022-23, emergono ancora alcune criticità trasversali alle prove, soprattutto di italiano e matematica, in particolare del grado 8. Vengono stabilite azioni volte al miglioramento dei risultati conseguiti.

TRAGUARDO

Superamento delle prove con risultati positivamente confrontabili con quelli regionali, a parità di background, che possano meglio tradurre le potenzialità dell'Istituto, alla luce anche degli esiti positivi dell'Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare, compatibilmente con le risorse disponibili, le azioni di recupero/potenziamento sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare e promuovere momenti di formazione, aggiornamento e confronto per i docenti in ambito disciplinare, pedagogico e relazionale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rendere più efficaci le azioni legate alle tematiche di Competenze sociali e civiche, al fine di creare cittadini consapevoli della loro identità in un'ottica di promozione di coesione sociale e di conoscenza e realizzazione di sé. Realizzazione e prima attuazione del curricolo Digitale di Istituto per fondare una competenza Digitale.

TRAGUARDO

Rafforzare la consapevolezza delle competenze sociali e civiche per limitare forme di comportamento non corrette attraverso interventi volti a suscitare riflessioni e buone pratiche di vita da condividere anche con le famiglie. Rendere gli studenti responsabili nella costruzione della propria identità di vita e in quella digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nelle azioni volte all'acquisizione delle competenze sociali e civiche per il progressivo raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza di sé come individuo e come cittadino.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In un'ottica unitaria, la Scuola, tenendo presente il riferimento costante al curricolo verticale, alla luce degli esiti di condivisione dei lavori nei Dipartimenti disciplinari e verticali, deve continuare nella costruzione e nell'affinamento di percorsi volti alla graduale implementazione negli alunni di competenze disciplinari e trasversali e consapevolezza di sé.